



Comune di Cavalese - Provincia di Trento

Il Sindaco

Via S. Sebastiano, 7 - 38033 Cavalese
Tel. 0462/237519 Fax 0462/237550
e-mail: sindaco@comunecavalese.it



PEFC/18-21-

02/51

N. 16761 di prot.

Cavalese, li 02.11.2016

Egr. Sig.
Avv. Beppe Pontrelli
Consigliere comunale

OGGETTO: Risposta ad interrogazione.

Con la presente si riscontra la Sua interrogazione dello scorso 11 ottobre, evidenziando quanto segue.

Contrariamente a quanto rappresentato nell'interrogazione, circa la sussistenza di una sottoscrizione di "titoli di risparmio risultati fasulli per l'importo asserito di \$ 35.000,00", si osserva che il credito del Comune deriva da un normale rapporto di fornitura di energia elettrica.

Il Comune ha allacciato una fornitura di energia elettrica a favore della società Martina S.r.l. – Cervia (Ra), la quale si rendeva però inadempiente, fino a risultare debitrice di un importo pari a € 38.773,20 IVA compresa (la distribuzione elettrica è rilevante a fini della contabilità IVA). Tempestivamente sollecitata, la debitrice Martina S.r.l. ha mitigato l'esposizione debitoria e chiesto una dilazione di pagamento per il residuo.

Gli Uffici comunali, interloquendo con l'avvocato che assisteva Martina S.r.l. e a conforto della suddetta dilazione richiesta, con missiva del 17 gennaio 2013 hanno preteso il rilascio di una fidejussione bancaria o assicurativa di un importo pari a Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00), puntualmente delineandone i tratti essenziali e imprescindibili e cioè che la fidejussione, a prima richiesta, fosse emessa da soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, oppure dell'attività assicurativa, ovvero da intermediari finanziari secondo il Testo Unico Bancario e la cui sottoscrizione fosse autenticata da Notaio.

In data 27 febbraio 2013 Martina S.r.l., a mezzo del proprio avvocato, trasmetteva fidejussione del 6 febbraio 2013, di importo pari a Euro 35.000,00 emessa da Confidieuropa S.C.p.A., avente tutti i requisiti richiesti.

Riscontrato però l'inadempimento di Martina S.r.l. ai termini di pagamento accordati, con comunicazione del 7 maggio 2013 il Comune denunciava a Confidieuropa S.C.p.A., nella sua qualità di garante, l'inadempimento di Martina S.r.l., ed escuteva la garanzia.

Interessata la Giunta comunale, la stessa con delibera n. 139 del 15 ottobre 2013, ha deciso di intraprendere una verifica di solvibilità e successivo recupero del credito, anche eventualmente nei confronti del garante Confidieuropa S.C.p.A..

Dopo le negoziazioni del caso, nel marzo del 2014 si è giunti alla sottoscrizione di un accordo con la stessa debitrice Martina S.r.l., fissando il piano scadenziato di rientro del debito. Allo stato è stato recuperato

poco meno di 1/3 del debito, mentre, con riferimento al garante Confidieuropa S.C.p.A., non si può che prendere atto dell'insolvenza del garante stesso.

In conclusione si ribadisce come nel caso non sia stata posta in essere dal Comune alcuna *operazione di investimento*, bensì si debba oggi unicamente registrare la difficoltà di recuperare il credito che ancora residua, il quale deriva da una fornitura di energia elettrica, il cui pagamento è tuttora parzialmente inadempito.

Al contempo, ancorché si debba prendere atto di come ancora si sopporti il cd. *rischio cliente* (ovvero la difficoltà di recuperare il pagamento di quanto dovuto dal debitore Martina S.r.l.), pur avendo richiesto e ottenuto una fidejussione con tutte le cautele del caso, si precisa comunque come:

- da una parte l'Ufficio comunale prima e la Giunta poi abbiano tempestivamente considerato il problema ed attuato le procedure volte al recupero del credito;
- dall'altra parte, la gestione della posizione non si debba ritenere conclusa, dovendosi ora procedere alla riscossione coattiva del credito ancora in essere, con le modalità consentite dalla vigente normativa.

Auspiciando che la presente sia stata esaustiva per rappresentare il reale stato della vicenda, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



IL SINDACO
- dott. Silvano Welponer -